COMUNE DI BRIONA

Regione Piemonte – Provincia Novara

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 8

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018.

L'anno **duemilasedici**, addì **sedici** del mese di **maggio** alle ore 20,25 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto, viene accertata, come dal seguente prospetto, la presenza in aula dei Consiglieri:

	presenti	assenti
BORIANI Maurizio - Sindaco	X	
SACCHI Beatrice	X	
MIGLIORINI Lidio	-	X
BOSSO Michela	X	
BARAGGIOLI Giovanni	X	
MANICA Cristiano	-	X
GOLDIN Maria Cristina	X	
SACCO Giuseppe	X	
TOTALE	6	2

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Maurizio Boriani, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto

C.C. N. 8 DEL 16/05/2016

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Briona non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs.

118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

VISTO il D.M. 28 ottobre 2015 che differisce al 31 dicembre 2015 il termine di presentazione del DUP degli enti locali relativo al triennio decorrente dall'anno 2016 e al termine di presentazione della nota di aggiornamento dello stesso;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione e approvazione del bilancio di previsione e del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 10 dicembre 2015 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2016/2018;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 21 aprile 2016 il D.U.P. è stato aggiornato in base alle disposizioni della Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) in base alla quale si è proceduto all'aggiornamento dei dati contabili per il triennio 2016/2018;
- con atto al punto n. 2 dell'odierno Ordine del Giorno il D.U.P. è stato approvato dal Consiglio Comunale;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge Finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";*

RILEVATO inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 21/11/2013 è stato approvato il "Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008";
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 11/4/2016 è stato approvato il piano finanziario finalizzato alla determinazione per l'anno 2016 della tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), componente dell'imposta unica comunale (IUC);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 21/04/2016 è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018;

CONSIDERATO che l'Ente non gestisce alcun servizio a domanda individuale poiché ha trasferito tali servizi all'Unione Novarese 2000 di cui fa parte;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2016/2018 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, così come dimostrato nella relazione previsionale e programmatica;

VISTA la deliberazione consiliare n. 5 del 28/04/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalla Legge di stabilità 2016;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: "*Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.";*

RITENUTO stabilire, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione pari ad € 2.000,00, precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 17 del 21.04.2016 ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2016/2018;
TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2016/2018;

VISTO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali al 30 aprile 2016;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

VISTO il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

SUCCESSIVAMENTE, si procede alla votazione, nei modi di legge, con il seguente risultato:
Consiglieri presenti: SEI
Consiglieri favorevoli: SEI
Consiglieri contrari: NESSUNO
Consiglieri astenuti: NESSUNO

DELIBERA

1. DI APPROVARE il bilancio di previsione per l'esercizio 2016/2018 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

	PREVISIONI ANNO 2016	**PREVISIONI ANNO 2017**	**PREVISIONI ANNO 2018**
ENTRATE PER TITOLI			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	423.095,65	0,00	0,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	732.128,00	726.128,00	726.128,00
Trasferimenti correnti	54.172,00	54.497,00	49.497,00
Entrate extratributarie	50.567,00	49.567,00	49.567,00
Entrate in conto capitale	267.000,00	145.000,00	40.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.300,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	167.245,00	167.000,00	167.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.845.507,65	1.282.192,00	1.172.192,00

	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	796.564,00	820.327,00	814.731,00
Spese in conto capitale	732.395,65	145.000,00	40.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	9.303,00	9.865,00	10.461,00
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	167.245,00	167.000,00	167.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.845.507,65	1.282.192,00	1.172.192,00

2. DI DARE ATTO che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2016/2018 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 208 del 28/12/2015(legge di stabilità 2016);

3. DI DARE ATTO che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133 del 06.08.2008 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3 commi 55 e 56 della Legge 244/2007), il limite massimo di spesa per l'anno 2016 per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in € 2.000,00;

4. DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2016 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.

SUCCESSIVAMENTE, con successiva separata votazione palese, per alzata di mano, con il seguente risultato:
Consiglieri presenti: SEI
Consiglieri favorevoli: SEI
Consiglieri contrari: NESSUNO
Consiglieri astenuti: NESSUNO

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Maurizio Boriani

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 20/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☐ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

Lì 20/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 20/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella